



Ricerca, nessun precario applaude al CNR



Nazionale - *giovedì, 28 giugno 2018*

In questi giorni abbiamo letto comunicati che esultano mentre danno la notizia che, come per l'applicazione della legge 125, ci saranno bocciati nelle procedure del comma 2. E gli ibridi che fine faranno? E tutti gli altri 3300 precari (esclusi i circa 1200 assunti secondo l'accordo Cnr-cgilcislui)? C'è realmente da festeggiare?

USB HA ALTRE CERTEZZE E LE HA SCRITTE CON CHIAREZZA, A DIFFERENZA DI CHI ASPETTA CHE INGUSCIO DECIDA PER TUTTI INVIANDOLE AL PRESIDENTE E AL DIRETTORE GENERALE.

Noi crediamo che fermarci oggi significhi lasciare la mano libera a chi categorizza solo per contare quanti iscritti assumere.

I precari ed USB non possono né fermarsi né contare perché di 4500 assunzioni ne mancano tante.

La settimana scorsa abbiamo assistito, divertiti, ai festeggiamenti dei sindacati confederali all'Indire. Tutti assunti!!! Un percorso di lotta intenso e in cui non abbiamo perso un passaggio, mentre i confederali si sono limitati ad indire un tardivo sciopero e poco altro. Festeggiate pure, festeggiate pure il figliol prodigo che con i successi della casata aveva niente a che fare. Ma poi leggendo i comunicati dei sindacati confederali al Cnr ci siamo accorti che il tono era lo stesso. Assunti tutti o assunti un quarto per loro significa la stessa cosa.

Per noi no. Riassumiamo:

Il CNR non ha ancora emesso il bando per le manifestazioni di interesse al comma 1 e le selezioni del comma 2, che ribadiamo debbono essere omogenee per i TD a chiamata diretta e per gli assegnisti-cococo al di là del fatto che i primi vengano assunti su graduatoria differente e, ci sembra di capire, prioritariamente rispetto ai, pur più anziani, comma 2.

Il CNR non ha chiarito se eviterà la selezione (per USB va fatta come al CREA come una conferma dell'idoneità già ripetutamente confermata per gli assegnisti di ricerca e i cococo) per coloro che sono idonei a concorsi nazionali a TD o TI.

Il CNR non si è espresso sugli 'ibridi', ricordiamo che l'Inaf li ha inclusi.

E tanto meno ha confermato che l'anzianità di servizio, anche con borse e dottorati, è il paradigma per la definizione della graduatoria del comma 2.

Bisogna rilanciare la lotta e cancellare il precariato, bisogna convertire gli assegnisti e i falsi borsisti a tempo determinato. Questo lo vogliamo solo noi e chi non vuole più essere precario, mentre, chi da sempre esclude gli atipici e i falsi borsisti anche dal voto alle rsu, e vuole mantenere lo sfruttamento (come la FLC che ancora promette false tutele agli assegnisti) non ha interesse a centralizzare il reclutamento ed abolire i contratti peggiori.

Va definito con attenzione se si procede per aree tematiche e se queste sono le 3 del CNR (con i limiti di riconoscimento di tutte le professionalità) oppure se le 7 europee, ben più complete ed inclusive. Attendiamo, infine, la relazione che il Presidente si è impegnato a fare in assemblea pubblica sulle cessazioni fino al 2021.

In sostanza, iniziano le ferie e siamo tutti in attesa di conoscere punti basilari delle stabilizzazioni.

USB rimane concentrata perché un bando di selezione sbagliato fa danni e può essere impugnato. Per questo la possibilità, prospettata in due comunicati sindacali, che ci siano soglie di idoneità per il comma 2, pone un problema anche di mobilitazione immediata oltre a dimostrare che se non voti alle RSU non sei interessante per alcune sigle sindacali.

PER QUESTO ABBIAMO FORMALIZZATO PUBBLICAMENTE LA NOSTRA PIATTAFORMA. PER NON CONSENTIRGLI DI FESTEggiARE A RISULTATO INCOMPLETO. NON C'È DA FESTEggiARE FINO A CHE TUTTI NON SARANNO ASSUNTI.

USB RICERCA
